

Giovanni Luca Dilda

PER LA CARITÀ DEL CONTE

L'OPERA PIA DEI CAVAZZI DELLA SOMAGLIA E IL SUO ARCHIVIO

contributi di

Gian Luca Bovenzi e Silvia Regonelli

Per la carità del Conte
L'Opera pia dei Cavazzi della Somaglia e il suo archivio
© 2018, Scalpendi editore, Milano
ISBN-13: 978-88-99473-65-5

Progetto grafico e copertina
© Solchi graphic design, Milano

Montaggio
Roberta Russo

Caporedattore
Simone Amerigo

Redazione
Manuela Beretta

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore. Tutti i diritti riservati. L'editore è a disposizione per eventuali diritti non riconosciuti

Prima edizione: marzo 2018

Scalpendi Editore S.r.l.
Sede legale:
Piazza Antonio Gramsci 8
20154 Milano

Sede operativa:
Grafiche Milani S.p.a.
Via Guglielmo Marconi, 17/19
20090 Segrate
www.scalpendieditore.eu
info@scalpendieditore.eu

Abbreviazioni

ASMi: Milano, Archivio di Stato
AFVS: Somaglia, Archivio Fondazione Vigoni della Somaglia
AFGF: Senna Lodigiana, Archivio Fondazione Senatore Grosi-Franzini
ASP: Milano, Azienda Servizi alla Persona-Istituti Milanesi Martinit e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Il riordino dell'archivio della Fondazione è stato co-finanziato dalla Fondazione Comunitaria di Lodi.

Questo volume è stato realizzato dalla Fondazione Vigoni della Somaglia Onlus, con il contributo del Comune di Somaglia e delle parrocchie dell'Assunzione della B.V. Maria a Somaglia e di San Rocco a San Martino Pizzolano.

Ringraziamenti

Il lavoro di riordino e inventariazione dell'archivio della Fondazione *Vigoni della Somaglia* è stata un'ulteriore occasione per nuove conoscenze, nel costante itinerare della vita d'archivista. Ringrazio Daniela Bestazza, segretario della Fondazione, senza il cui sostegno e apporto nulla sarebbe fiorito dalle carte d'archivio, il personale amministrativo e tutto il Consiglio di Amministrazione, *in primis* l'ingegner Vittorio Brambilla, memoria storica e appassionata della Fondazione, e l'architetto Tranquillo Pezzi, attuale presidente del CdA.

Ringrazio, poi, Michele Pellegrini, amico e collega prezioso e insostituibile, Eleonora Canobbio e Lucia Citerio, sostegno costante nella riflessione teorico-archivistica.

Un vivo segno di gratitudine al dottor Mauro Livraga della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia e al professor Stefano Twardzik, docente di archivistica presso l'Università degli Studi di Milano, che ha rivisto attentamente tutto il testo, dando preziosi consigli.

Grazie, infine, ad Anna Lucia Brunetti, senza la quale non avrei mai incrociato i Cavazzi della Somaglia, a Laura Gatti e Nadia Piccirillo del Civico Archivio Fotografico di Milano per la grandissima gentilezza, Donatella Previde Massara della Civica Raccolta "A. Bertarelli" di Milano, Chiara Zeroli dell'archivio degli Istituti Milanesi Martinit e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, Giulio Alessandretti, Barbara De Dominicis, Daniele Dezani, Jacopo Colombo e Anna Gatto Candy.

Dedico questo lavoro ai miei genitori, Claudio e Virginia, le mie due costanti.

SOMMARIO

<i>Presentazioni</i>	7
LE PERSONE	
<i>«Sempre con lustro, ricchezze e dignità». I conti e baroni Cavazzi della Somaglia</i> Giovanni Luca Dilda	15
<i>Carlo Augusto Cavazzi della Somaglia. Un ritratto</i> Silvia Regonelli	25
<i>Dettagli di moda in margine al busto del Conte</i> Gian Luca Boyenzi	29
<i>L'Ospitale del Conte. L'Opera pia Vigoni della Somaglia</i> Giovanni Luca Dilda	37
<i>Testamento della contessa Teresa Vigoni della Somaglia</i> trascrizione a cura di Giovanni Luca Dilda	47
<i>Tavole</i>	51
LE CARTE	
<i>L'archivio dei Cavazzi della Somaglia</i> Giovanni Luca Dilda	67
<i>L'archivio della Fondazione. Inventario 1889-1976</i> Giovanni Luca Dilda	75
<i>Indice dei nomi relativo all'Inventario</i> a cura di Giovanni Luca Dilda	125

Questo libro non è solamente un inventario dell'archivio storico della benemerita Fondazione *Vigoni della Somaglia*, con sede nel Comune di Somaglia, ma rappresenta l'esito di un lavoro di riordinamento delle carte (1889-1976) e di ricerca storica di lunga lena. Le vicende di questa Istituzione, fondata nel 1844 come piccolo ospedale di campagna per la cura degli ammalati poveri dalla volontà benefica di Carlo Augusto Cavazzi conte della Somaglia, discendente del ramo piacentino del casato, ed eretta in Opera pia dopo la morte di Carlo Augusto dalla vedova Teresa Vigoni, vengono infatti calate nell'ambito più complesso, più articolato e più ampio della storia dell'importante famiglia del fondatore e del suo archivio.

Dalle descrizioni delle unità archivistiche e dall'introduzione storico-istituzionale emergono le vicissitudini dell'Opera pia, con le sue difficoltà, i suoi successi e le sue trasformazioni (nel 1960 cessa di funzionare come ospedale e prosegue l'attività assistenziale esclusivamente come casa di riposo per anziani).

L'inventario di Giovanni Luca Dilda ha però un respiro più ampio e apre squarci sulla storia dei due rami, milanese e piacentino, dei Cavazzi della Somaglia, così come sulle vicende del ramo collaterale dei Dati della Somaglia. E insieme alle storie delle famiglie vengono fornite notizie, ipotesi e interrogativi sulle vicende dell'archivio gentilizio, strettamente connesso nel corso del tempo – come solitamente accade – alle dimore di residenza degli esponenti del casato e oggi conservato, al netto delle dispersioni, dall'Archivio di Stato di Milano e in piccola parte, per il ramo collaterale, come fondo aggregato dell'archivio di un'altra opera pia, la Fondazione *Senatore Grossi-Franzini*, nel contiguo Comune di Senna Lodigiana.

La storia tutta otto-novecentesca di un ente di cura e di assistenza – la Fondazione Vigoni della Somaglia – si connette così alla storia del suo fondatore, e di queste distinte storie, diverse ma con punti di congiunzione, i rispettivi archivi costituiscono la memoria concreta e tangibile.

Stefano Twardzik
Università degli Studi di Milano